

Lo Spirito del Pozzo

Macchietta a stornello

Sull'aria di F. Berti, "Balla lo Stornello"

M'è capitato quella notte scura
Me ne tornavo a spasso dal teatro
La luna piena
Mi sorrideva ammalatrice
Con l'aria di chi sa ma non ti dice

Passavo da quel pozzo a Corinaldo
Lo vedo un tizio in abito distinto
Tutto elegante
Collo spadone e col pugnale
Pareva un figurante al Carnevale

Non sanno più chi sono
Non sono mai contenti
Gli spiriti non portan
Documenti
Non te li puoi comprare
Non puoi coprirli d'oro
E parlano una lingua
Tutta loro

Lui mi risponde con un vago gesto
Alla maniera antica dei Germani
Ma dal dialetto
Con cui sicuro mi tiene banco
Sarà di Persiceto o Castelfranco

Tiranno, Tiranno
Tu sei quell'assassin
Rovina, rovina
Dei vecchi e dei bambin
Che ti piaceva di menar le mani
Hai fatto la polenta coi cristiani
Tiranno, Tiranno
Tu sei quel criminal
Sfamavi la gente
Col ferro del pugnale
Raccogli le tue ossa
Ritorna nella fossa
Sparisci alla mia vista
E non tornar

Voi giovanotti figli del domani
Studiate che la storia poi ritorna
E quando i vecchi
Son sotto terra voi ragazzini
vi passano per buoni gli assassini

Non sanno più chi sono
Non sono mai contenti
Gli spiriti non portan
Documenti
Non te li puoi comprare
Non puoi coprirli d'oro
E parlano una lingua
Tutta loro